

# I MIGRANTI E NOI

La grande maggioranza dei cittadini dell'Unione Europea si ritiene (ed è) poco informata sul tema delle migrazioni.

C'è una grande distanza tra la realtà e la percezione della presenza dei migranti nei paesi europei. Infatti, nella media europea la realtà è pari al 7,2%, mentre la percezione è del 16,7%; in Italia: realtà 7%, percezione poco meno del 25% (il peggior Paese dell'Unione). La percezione, seppur in modo inferiore, è presente anche a sinistra (dati forniti da Eurobarometro e Istituto Cattaneo).

## NON CONOSCIAMO QUELLO DI CUI DISCUTIAMO.

Oltre la “PERCEZIONE” e il “SENTITO DIRE” vediamo i dati REALI:

- a) Secondo il rapporto biennale O.N.U., i migranti su scala globale (di qualsiasi tipo) nel 2017 erano pari a 257,715 milioni (3,5%) sul totale della popolazione mondiale di 7,5 miliardi;
- b) In Italia al 1° gennaio 2018 i cittadini stranieri residenti erano 5.144.440, ossia l'8,51% della popolazione (60.483.258);
- c) In Lombardia, sui 10.036.258 abitanti, i cittadini stranieri erano 1.153.835 (11,50%).
- d) Nel 2018 i richiedenti asilo negli Stati membri dell'UE sono stati 580.800, l'11% in meno rispetto al 2017 (654.600). Quasi il 30% proveniva dalla Siria (80.900), dall'Afghanistan (41.000), dall'Iraq (39.600), tutti Paesi devastati dalla guerra. Nel 2015 furono 1.256.600.
- e) La presenza dei rifugiati per motivi di guerra è stata registrata prevalentemente in Turchia, Libano, Pakistan, ed in un solo Paese europeo: la Germania.
- f) Le migrazioni sono un fenomeno prevalentemente regionale: in Europa su dieci europei che emigrano 7 restano in UE; in Africa nel 2017 la quota di migranti interafricana è superiore a quella extrafricana.

Questi dati ci dimostrano che non possiamo parlare né di “invasione”, né tantomeno di “sostituzione etnica”.

Siamo stati “lasciati soli”? In parte è vero. Vediamo fino a che punto:

RICHIEDENTI ASILO NEGLI STATI MEMBRI UE						
Europa	2017	2018	Differenza		Percentuale	n° per Mil. di popolazione
(TOTALE)	654.610	580.845	-73.765	-11,27%	100 %	
Belgio	14.035	18.130	4.095	29,18%	3,1 %	1.588
Bulgaria	3.470	2.465	-1.005	-28,96%	0,4 %	350
Ceca	1.140	1.350	210	18,42%	0,2 %	127
Germania	198.255	161.885	-36.370	-18,35%	27,9 %	1.953
Irlanda	2.910	3.655	745	25,60%	0,6 %	756
Grecia	56.940	64.975	8.035	14,11%	11,2 %	6.051
Spagna	33.035	52.730	19.695	59,62%	9,1 %	1.130
Francia	91.965	110.485	18.520	20,14%	19,0 %	1.644
Italia	126.550	49.165	-77.385	-61,15%	8,5 %	813
Svezia	22.190	18.075	-4.115	-18,54%	3,1 %	1.786
Svizzera	16.615	13.465	-3.150	-18,96%	(extra UE)	1.587

Come si vede **Francia, Spagna, Grecia, Germania, Belgio, Svezia**, e persino l’extracomunitaria **Svizzera, ospitano più migranti dell’Italia** in rapporto alla loro popolazione.

Chi dubita o non crede a questi dati o vuole saperne di più può consultare sul web il Rapporto Eurostat 46/2019 del 14 marzo 2019.

I dati dell’agenzia FRONTEX (Controllo europeo delle frontiere) dicono che gli attraversamenti irregolari della frontiera europea tra mare e terra furono 1.800.000 nel 2015 (anno di maggior dimensione del fenomeno) e sono stati 150.000 nel 2018. Peraltro, è utile ricordare che spesso gli sbarcati sul suolo italiano non hanno presentato domanda per rimanere nel nostro paese, considerandolo solo un transito verso altri paesi europei.

Dal 2014 al 2018 sono stati poco meno di 3.000.000 gli attraversamenti irregolari. Sono numeri assolutamente sostenibili per l’insieme dei paesi europei, infatti, l’Europa nel 2018 ha accolto passeggeri in ingresso nel numero di 302.000.000!).

INFINE:

la Corte d’Assise di Milano, con sentenza del 2017, ha condannato all’ergastolo un aguzzino dei campi libici di detenzione degli immigrati. Nelle 180 pagine della condanna l’orrore di quei campi è stato ampiamente appurato ed è diventato verità giudiziaria: non possiamo far finta di non sapere, come si fece nella Germania di Hitler.

Il bambino ritrovato morto annegato con la pagella cucita addosso riguarda tutti noi. Quel bambino somiglia a tutti i bambini con la pagella. Siamo noi.

## RETE LOMBARDA PER UN’EUROPA UNITA, INCLUSIVA, DEMOCRATICA E SOCIALE



FEDERAZIONE ITALIANA  
ASSOCIAZIONI PARTIGIANE

